



CONVENZIONE 2013-2015 FRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
E LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO
Documento sulle priorità annuali per il 2015

Premesse

- 1) **Macro-area operativa *Ricerca***
 - 1.1 Infrastrutture
 - 1.2 Internazionalizzazione
 - 1.3 *Common Strategic Task Force*
- 2) **Macro-area operativa *Didattica e Alta Formazione***
 - 2.1 Borse di dottorato
 - 2.2 Internazionalizzazione
 - 2.3 Scuola di Studi Superiori
 - 2.4 Orientamento
 - 2.5 Polo studenti detenuti
- 3) **Macro-area operativa *Innovazione gestionale e interventi trasversali***
 - 3.1 Materiale bibliografico *on line*
 - 3.2 Innovazione, Comunicazione e Competitività
 - 3.3 Rinnovamento del sistema contabile

Premesse

L'art. 4, comma 1, lettera a) della Convenzione pluriennale tra l'Università degli Studi di Torino (di seguito "l'Università" o "l'Ateneo") e la Compagnia di San Paolo (di seguito "la Compagnia") sottoscritta il 20 dicembre 2013 stabilisce tra i compiti del *Comitato di programmazione e monitoraggio* (CPM), istituito ai sensi dell'art. 3 della suddetta Convenzione, la predisposizione - entro il 31 luglio di ciascun anno della durata della Convenzione - di un *documento sulle priorità annuali* (DPA) concernente le attività e i progetti da sviluppare nell'anno successivo, in attuazione del *documento programmatico pluriennale* (DPP) di cui all'art. 2.4 della stessa Convenzione, con le ipotesi relative alla loro modulazione finanziaria.

Il DPP 2013-2015, unitamente al testo giuridico della Convenzione e al DPA per il 2013, è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nelle sedute del 27 novembre 2013 e dal Comitato di Gestione della Compagnia nella seduta del 16 dicembre 2013.

Il DPA 2014, licenziato dal CPM il 28 febbraio u.s., è stato approvato dal Comitato di Gestione della Compagnia nella seduta del 24 marzo e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del 25 marzo 2014.

Come precisato al punto 2) del DPP (*obiettivi e programmazione pluriennale*), in relazione all'art. 2 della Convenzione – che precisa che la stessa *riguarda un programma pluriennale di interventi mirati alla concentrazione delle risorse su "progetti di Ateneo", al fine di accrescerne l'impatto potenziale* – sono state individuate tre macro-aree operative di intervento (Ricerca, Didattica e Alta Formazione, Innovazione gestionale e interventi trasversali) per ciascuna delle quali vengono qui descritte le iniziative ricomprese.

Rispetto alla ripartizione presentata in sede di *documento programmatico pluriennale* per ciascuna delle tre macro-aree di intervento, il budget per l'esercizio 2015 viene incrementato per la quota di finanziamento della Compagnia dalla ridestinazione di fondi residui provenienti da progetti conclusi.

Nello specifico, sono ridestinati:

- € 100.000 a favore di attività di orientamento;
- € 50.000 a favore del materiale bibliografico *on line*;
- € 100.000 per l'iniziativa 'Innovazione, Comunicazione e Competitività'.

La disponibilità della Compagnia per il 2015 è pertanto incrementata - rispetto al contributo annuo di € 7.000.000 previsto dall'art. 7, comma 1 della Convenzione - sia dalla ridestinazione dei fondi sopra menzionata sia dal minor fabbisogno dell'esercizio 2013 (pari a € 3.800.000) che ha aumentato la disponibilità per gli esercizi 2014 e 2015.

ESERCIZIO 2015

Macro-aree operative	Iniziativa	Compagnia di San Paolo	Università di Torino	Totale
RICERCA	Infrastrutture	3.000.000	6.000.000	9.000.000
	Internazionalizzazione	1.500.000	0	1.500.000
	Common Strategic Task Force	100.000	230.000	330.000
	Totale	4.600.000	6.230.000	10.830.000
DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE	Borse di dottorato	2.300.000	4.452.000	6.752.000
	Internazionalizzazione	0	220.000	220.000
	Scuola di Studi Superiori	300.000	400.000	700.000
	Orientamento	100.000	0	100.000
	Polo studenti detenuti	50.000	0	50.000
Totale	2.750.000	5.072.000	7.822.000	
INNOVAZIONE GESTIONALE E INTERVENTI TRASVERSALI	Materiale bibliografico on line	950.000	2.923.000	3.873.000
	Innovazione, Comunicazione e Competitività	350.000	600.000	950.000
	Rinnovamento del sistema contabile	150.000	500.000	650.000
Totale	1.450.000	4.023.000	5.473.000	
TOTALE		8.800.000	15.325.000	24.125.000

1) Macro-area operativa *Ricerca*

1.1 Infrastrutture

In linea con quanto definito nel DPP e nel DPA 2014, si segnala che ad oggi risulta terminata la fase di ricognizione e censimento delle infrastrutture e strumentazioni/attrezzature/laboratori esistenti presso l'Ateneo. A giorni verrà inviata ai Dipartimenti dell'Università una nota che fornisce indicazioni su come presentare richiesta – entro il 6 ottobre p.v. – per l'acquisto di attrezzature, nell'ambito del sostegno della Compagnia di San Paolo a favore di quest'iniziativa. È utile precisare che il co-finanziamento sui due anni di € 12 mln dell'Università è garantito in termini di costi sostenuti dall'Ateneo per le spese legate al funzionamento delle infrastrutture: manutenzione ordinaria e straordinaria, mobili ed arredi, attrezzature tecnico-scientifiche, laboratori, macchinari, pulizie, utenze, personale e tecnici di laboratorio.

Il contributo della Compagnia di € 6.000.000 sarà destinato al sostegno delle infrastrutture e strumentazioni, al fine di migliorare la capacità di ricerca e l'attrattività dell'Ateneo in fatto di risorse economiche e umane. Le attrezzature acquisite saranno inserite all'interno del progetto "Open Access Labs" di UniTO – progetto che afferma una nuova modalità di gestione delle infrastrutture, finalizzata ad estendere al massimo l'accessibilità e la condivisione delle strumentazioni scientifiche.

Il finanziamento è destinato al sostegno di infrastrutture e strumentazioni di dimensioni differenziate:

- Grandi (G): contributo massimo di € 500.000 (IVA inclusa), attraverso una definizione condivisa con i Dipartimenti, per lo sviluppo di temi di ricerca strategici per l'Ateneo;
- Piccole (P): contributo massimo di € 100.000 (IVA inclusa).

Eventuali contributi per importi superiori potranno essere eccezionalmente presi in considerazione, compatibilmente con le disponibilità economiche, sulla base di motivate richieste. La distribuzione delle risorse fra le due tipologie prevede che il budget totale sia destinato per almeno € 3.500.000 alle grandi strumentazioni e per almeno € 500.000 al potenziamento e sviluppo delle risorse bibliotecarie disponibili in formato digitale.

I Dipartimenti (e non i singoli docenti) dell'Ateneo verranno dunque invitati a presentare proposte per l'acquisto di Grandi e/o Piccole Infrastrutture/Strumentazioni secondo le specifiche concordate dalle Parti di seguito riportate. Come concordato in occasione della seduta del CPM del 28 maggio 2014, per un'esigenza di semplificazione e razionalizzazione dei tempi e delle risorse si è preferito adottare anche per le Piccole Strumentazioni una procedura di raccolta, valutazione e selezione delle richieste, piuttosto che mettere a punto un bando (ipotesi prospettata nel DPA 2014).

Per Infrastrutture e Strumentazioni si intendono:

- strumentazioni scientifiche;
- attrezzature per laboratori di ricerca;

- piattaforme informatiche;
- strumenti di digitalizzazione.

Sono esclusi:

- risorse umane;
- interventi edilizi;
- interventi finalizzati ad infrastrutture didattiche;
- interventi che duplichino infrastrutture di ricerca già disponibili in Ateneo.

Il Comitato di programmazione e monitoraggio effettuerà la selezione delle proposte.

Per le Grandi Infrastrutture/Strumentazioni (G) verranno seguiti i seguenti criteri:

- innovazione e sviluppo di competenze scientifiche già presenti, anche finalizzate ad un incremento di potenzialità per l'acquisizione di risorse esterne;
- numero di Dipartimenti coinvolti;
- assunzione di impegno da parte dei Dipartimenti proponenti alla gestione ordinaria e straordinaria della Infrastruttura/Strumentazione, anche attraverso il contributo di utenti esterni.

Rappresenterà un elemento positivo di valutazione la disponibilità, per lo sviluppo e la gestione della proposta, di personale tecnico di ricerca (di categoria D o EP) dei Dipartimenti proponenti.

Per le Piccole Infrastrutture/Strumentazioni (P) verranno seguiti i seguenti criteri:

- eventuale necessità della Infrastruttura/Strumentazione per la fornitura di servizi per esterni;
- assunzione di impegno da parte dei Dipartimenti proponenti alla gestione ordinaria e straordinaria della Infrastruttura/Strumentazione, anche attraverso il contributo di utenti esterni.

Rappresenterà un elemento positivo di valutazione il cofinanziamento dei Dipartimenti proponenti con fondi propri.

Per la selezione delle proposte il CPM:

- organizzerà incontri con i Vice-Direttori alla Ricerca dei Dipartimenti ed i Vice-Rettori alla Ricerca al fine di far emergere le proposte strategiche e condivise;
- si avvarrà del contributo di un ente valutatore esterno per verificare le priorità emerse ed effettuerà un *benchmarking* con altre Università ed Enti di Ricerca piemontesi;
- procederà alla verifica delle garanzie scientifiche, tecniche ed economiche per le strumentazioni selezionate, anche mediante eventuali approfondimenti con i Dipartimenti proponenti.

Il CPM individuerà, entro dicembre 2014, una scala di priorità di Infrastrutture/Strumentazioni da acquisire ed i competenti Organi accademici assegneranno la disponibilità finanziaria ai Dipartimenti al fine di procedere con le acquisizioni. Le acquisizioni dovranno avvenire in un'unica soluzione a partire

da gennaio 2015 e dovranno concludersi entro luglio 2015. Le Infrastrutture/Strumentazioni che coinvolgono più Dipartimenti verranno assegnate e gestite sulla base di specifici regolamenti, secondo quanto previsto nel progetto *Open Access Labs*.

Entro ottobre del 2015 sarà possibile avviare una prima valutazione degli investimenti e dei loro risultati.

In coerenza con quanto definito nel DPP, le Parti si danno reciprocamente atto che nel corso del 2015 verrà approfondita la questione del coordinamento tra il dispositivo della Convenzione e l'operatività degli Enti strumentali di ricerca fondati dalla Compagnia e dall'Università. La pianificazione degli interventi infrastrutturali verrà coordinata anche con lo sviluppo di tre piattaforme tematiche che coinvolgeranno gli Enti strumentali di ricerca.

Budget

Già in sede di DPA per il 2014 si è stabilito, in un'ottica di semplificazione, di unire i contributi previsti per il 2014 e 2015, prevedendo un contributo unico di € 18.000.000 (€ 6 mln di finanziamento da parte della Compagnia ed € 12 mln di co-finanziamento da parte dell'Università).

Il contributo della Compagnia sarà destinato per almeno € 3.500.000 alle “grandi” strumentazioni e per almeno € 500.000 al potenziamento e sviluppo delle risorse bibliotecarie disponibili in formato digitale.

1.2 Internazionalizzazione

In linea con quanto delineato nel *documento programmatico pluriennale*, avendo registrato con soddisfazione il buon esito del progetto “2020 Researchers: Train to Move”, presentato dall’Università di Torino a valere sulla linea internazionalizzazione della Convenzione 2010-2012 e valutato positivamente dalla Commissione Europea, con l’assegnazione di un significativo finanziamento, la Compagnia e l’Ateneo confermano l’intenzione di investire nel secondo bando COFUND, nell’ambito di *Horizon 2020*.

Si registrano e riportano le prime novità ad oggi note che il II COFUND presenterà:

- la possibile estensione del progetto di mobilità ai dottorandi e salari fissati a monte (€ 2.600 lordi per PhD e € 3.600 lordi per post doc);
- la possibilità di cofinanziare i progetti con fondi strutturali.

È prevista la pubblicazione della *call* 2015 il 14 aprile, con scadenza il 1° ottobre.

Per una più precisa formulazione delle strategie da seguire nella partecipazione al secondo bando COFUND occorre attendere di conoscere, oltre a maggiori dettagli sul bando, i risultati di *Train2Move* tuttora in corso (la scadenza della *call* 2014 è fissata il prossimo 2 ottobre); solo alla luce di tali primi risultati, infatti, si potrà più proficuamente valutare dove indirizzare i futuri investimenti.

Utile infine accennare al fatto che l’Ateneo sta lavorando alla messa a punto di una rafforzata e più ampia strategia di reclutamento dei propri ricercatori e che pertanto l’investimento previsto dalla Convenzione potrà costituire una componente importante a sostegno di questa strategia.

Budget

€ 1.500.000 della Compagnia di San Paolo.

1.3 *Common Strategic Task Force*

Si propone, in linea con quanto già anticipato in sede di richiesta di contributo per il 2014, che una parte dei fondi, nello specifico € 54.416, vengano utilizzati ad integrazione dei fondi stanziati per l'esercizio 2014 per il finanziamento del secondo anno di contratto delle due unità di personale a tempo determinato con profilo scientifico (per supporto al settore *Agro-Food* e per valorizzazione della componente tecnologica nella attività di ricerca ai fini della partecipazione ai bandi competitivi di *Horizon 2020*) che verranno assunte nel corso di quest'anno.

Si propone di impiegare i fondi rimanenti, pari a € 45.584, a parziale copertura delle spese per il terzo anno di contratto – proroga – delle quattro risorse (oltre a quelle sopra menzionate, trattasi di due unità di personale a tempo determinato con profilo scientifico per incentivazione della collaborazione con il tessuto industriale del territorio e per potenziamento del ruolo delle scienze socio-economiche nell'ottica di *Horizon 2020*) che verranno acquisite con i fondi stanziati per l'esercizio 2014. Tenuto conto che l'assunzione delle risorse è stimata nel mese di ottobre di quest'anno, si opererà un 'accantonamento' in vista della proroga ottobre 2016/ottobre 2017.

In caso di particolari necessità ed urgenze i fondi potranno essere utilizzati per:

1) Realizzare mezzi informatici *ad hoc* per valorizzare la ricerca dell'Università di Torino, sul modello dei *Research Hubs*.

I *Research Hubs* riuniscono gruppi di ricercatori e docenti appartenenti a diversi Dipartimenti dell'Ateneo che condividono un interesse di ricerca su una tematica trasversale, individuata sulla base di strategie locali ed europee. Attraverso i *Research Hubs* è possibile adottare un approccio multidisciplinare alla tematica, offrendo una pluralità di competenze agli *stakeholders* del settore. I *Research Hubs* dell'Università di Torino finora identificati si occupano di: *Ageing, Automotive, Space and Aeronautics, Smart City*. In particolare, la recente costituzione di un *Research Hub* sulla tematica *Ageing* ha prodotto un consistente numero di risultati, con il coinvolgimento di oltre 60 gruppi di ricerca appartenenti a 20 (su 27) Dipartimenti dell'Università, e un impegno in termini di risorse umane (personale di ricerca e tecnico) di 350 FTE (*Full Time Equivalent*). Recentemente i risultati raccolti sono stati utilizzati per rispondere e/o analizzare strategicamente la posizione dell'Università di Torino nei confronti di iniziative promosse dall'Unione Europea sulla tematica *Ageing*. L'approccio interdisciplinare, inoltre, si è rilevato molto utile in quanto allineato all'impostazione di *Horizon 2020*, dove accanto a tematiche più scientifiche-tecnologiche si richiede l'interazione con la componente socio-economica. Tuttavia, al fine di promuovere anche all'esterno le competenze interdisciplinari presenti all'interno dell'Ateneo verso i possibili *stakeholders* (locali, nazionali, internazionali), si rende necessario ideare uno strumento informatico di comunicazione efficace ed interattivo, che permetta ai potenziali *partner* di identificare rapidamente le competenze dell'Università, mettersi in contatto con i gruppi di ricerca ed avviare

attività di collaborazione scientifica e progettuale. Lo strumento dovrebbe essere impostato come piattaforma interattiva, capace di essere rapidamente aggiornata da parte degli utenti interni, e con uno spazio dedicato all'accREDITamento da parte di *stakeholders* esterni.

2) Potenziare la partecipazione dell'Università di Torino a eventi strategici finalizzati alla presentazione di progetti di ricerca internazionale.

La presenza a eventi strategici organizzati a livello internazionale (es. *brokerage events* per la ricerca di partner, convegni internazionali, piattaforme di interesse europeo) risulta fondamentale sia per entrare nelle cordate strategiche che si creano talvolta prima che vengano pubblicati i bandi ufficiali, sia per comprendere ed anticipare le direzioni della successiva programmazione finanziaria e segnalare ai gruppi di ricerca le linee strategiche che si stanno definendo in Europa. Tale tipologia di attività, già attualmente svolta dai componenti del CSTF, necessita di essere potenziata, anche con il coinvolgimento degli *Spoke* presenti nei Dipartimenti per quanto riguarda tematiche di specifico interesse.

Budget

€ 100.000 a valere sui fondi della Compagnia ed € 230.000 quale co-finanziamento dell'Ateneo.

2) Macro-area operativa *Didattica e Alta Formazione*

2.1 Borse di dottorato

Nel corso dell'anno 2015 saranno attivati i corsi di Dottorato che avranno ottenuto l'accreditamento da parte del MIUR su parere conforme dell'ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, secondo quanto previsto dal DM 45/2013, oltre ad eventuali corsi di dottorato di nuova attivazione.

Il ciclo che prenderà avvio sarà il XXXI.

Il contributo della Compagnia di San Paolo sarà pertanto rivolta al sostegno, attraverso l'attribuzione di borse di studio, dei corsi di Dottorato (didattica di terzo livello) istituiti presso l'Università di Torino. Il sostegno riguarderà anche le iniziative in collaborazione con altri Atenei, nelle varie forme previste dal Decreto, alcune delle quali già avviate nel precedente ciclo. Come di consueto, la concreta allocazione delle borse avverrà sulla base di un'autonoma decisione della Compagnia, nel rispetto delle linee stabilite dal *documento programmatico pluriennale* e tenuto conto delle valutazioni ottenute dai singoli corsi di dottorato. In accordo con quanto indicato nel DPP, la Compagnia riserverà ai dottorati svolti in collaborazione con Atenei di altri Paesi, con rilascio di titolo doppio o congiunto e ai dottorati svolti in collaborazione con altri Atenei italiani, nella forma del consorzio o della Convenzione, una quota pari almeno al 50% delle proprie borse assegnate in Convenzione. A partire da tali priorità generali, il Comitato di Gestione della Compagnia definirà annualmente la destinazione delle borse a singoli dottorati e percorsi di ricerca, confermando i criteri già consolidati (qualità e internazionalizzazione dei percorsi, ricadute occupazionali, coerenza con le linee programmatiche annualmente approvate dalla Compagnia).

In particolare, proseguirà l'iniziativa congiunta con il Politecnico di Torino per la collaborazione nell'ambito dei seguenti tre corsi di Dottorato: Matematica Pura ed Applicata, Bioingegneria e Scienze Medico Chirurgiche, *Urban and Regional Development*.

Altri Dottorati in collaborazione hanno avuto avvio nel XXX ciclo : *Digital Humanities* in convenzione con l'Università di Genova; *Social and Political Change* in collaborazione con l'Università di Firenze; *Sociology and Methodology of Social Research* in convenzione con l'Università di Milano (attivo dal XXIX ciclo).

Nell'offerta formativa sarà compreso anche il Dottorato di ricerca in Filosofia del Consorzio Dottorato in Filosofia del Nord Ovest costituito tra gli Atenei di Torino (sede amministrativa), Piemonte Orientale, Genova e Pavia.

Secondo quanto previsto dal DM 45/2013 le procedure di reclutamento dei dottorandi dovranno concludersi entro il mese di settembre 2015 con avvio delle attività formative al 1° ottobre 2015.

Budget

€ 2.300.000 a valere sui fondi della Compagnia ed € 4.452.000 a valere sui fondi dell'Ateneo.

2.2 Internazionalizzazione

Ai fini del rafforzamento della dimensione internazionale della didattica di terzo livello una parte delle borse complessivamente messe a concorso dall'Ateneo con fondi propri sarà riservata a studenti laureati all'estero, come peraltro è già avvenuto per il XXX ciclo.

Budget

L'iniziativa prevede un contributo di € 220.000 dell'Ateneo.

2.3 Scuola di Studi Superiori

Università e Compagnia danno atto del proficuo avvio del potenziamento della collaborazione con il Programma Allievi del Collegio Carlo Alberto, perseguito attraverso la messa a punto di un'accurata informazione relativa ai reciproci corsi e al riconoscimento dei crediti formativi conseguiti nei rispettivi piani di studio. La nuova *governance* del Collegio verrà prontamente coinvolta per il mantenimento e il potenziamento dei rapporti di collaborazione già in corso. Sotto il profilo dell'internazionalizzazione del percorso degli studenti, la Scuola ha provveduto a modellare le richieste riguardanti i *curricula* in modo da dare ampio spazio all'acquisizione di crediti da conseguire anche in sedi straniere con cui si intendono consolidare i rapporti. Si sono inoltre potenziate la formazione in lingua inglese e la selezione di candidati con adeguate capacità linguistiche. Relativamente all'internazionalizzazione del corpo docente, la Scuola, nel mese di luglio 2014 e nel 2015, provvederà a bandire due posizioni per *visiting professor* per ciascuna delle classi. Si avvale inoltre regolarmente di cicli di conferenze impartiti da docenti stranieri di grande prestigio. Nel quadro dell'integrazione con il Programma Allievi si potrà valutare l'impiego, nei corsi SSST, dei ricercatori esterni presenti al Carlo Alberto.

Budget

Per l'a.a. 2015-2016 è previsto un contributo di € 300.000 della Compagnia e di € 400.000 dell'Ateneo.

2.4 Orientamento

Le Parti condividono l'interesse di una messa a sistema delle reciproche attività in ambito di orientamento rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Si propone pertanto la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato per la definizione di un progetto integrato da presentare al CPM.

Budget

€ 100.000 a valere sui fondi della Compagnia.

2.5 Polo studenti detenuti

Nell'anno accademico 2015-2016 sarà garantito l'insieme di impegni e attività usuali per il Polo universitario per studenti detenuti presso il carcere "Lorusso e Cutugno" di Torino, già da tempo sostenuto dalla Compagnia di San Paolo.

Al momento non è possibile entrare più nel dettaglio (numero di studenti, corsi impartiti, spese relative) in quanto la specifica situazione del Polo non consente se non nel mese di settembre di fare una programmazione precisa. Ciò è dovuto alla selezione (che avverrà solo a settembre) delle eventuali domande di nuovi ingressi, al maturare da parte dei detenuti di condizioni per ottenere misure alternative, alle decisioni di alcuni sul permanere o meno per continuare gli studi dopo la laurea trimestrale.

Budget

Per l'a.a. 2015-2016 è previsto un contributo di € 50.000 della Compagnia.

3) Macro-area operativa *Innovazione gestionale e interventi trasversali*

3.1 Materiale bibliografico *on line*

Come condiviso dalle Parti nel *documento sulle priorità annuali* per il 2014, il sostegno della Compagnia per l'esercizio 2014 è stato vincolato agli esiti delle proposte del gruppo di lavoro dedicato, costituito per proporre una programmazione operativa attenta a sfruttare pienamente il potenziale del materiale bibliografico *on line*, in un contesto organizzativo capace di assicurare qualità dei servizi, economie di scala, efficienza e integrazione dei servizi, accessibilità, con un'apertura anche all'utenza esterna e alle istituzioni del territorio.

Nella seduta del 9 luglio 2014 il *Comitato di programmazione e monitoraggio* ha accolto le proposte elaborate dal gruppo di lavoro, confermando per l'esercizio 2014 il contributo di € 950.000 e la destinazione di € 250.000 provenienti da fondi residui a sostegno di un progetto di integrazione dei servizi offerti dalle biblioteche dell'Ateneo con realtà di ricerca del territorio.

Per l'esercizio 2015 il CPM ha condiviso di incrementare la quota destinata dalla Compagnia a favore del materiale bibliografico *on line* rideterminandola in € 950.000.

L'attività del gruppo si è declinata nelle proposte progettuali di seguito descritte.

Materiale bibliografico on line

Il contributo ha la finalità principale da un lato di mantenere l'accesso ai più importanti contenuti scientifici presenti e distribuiti tramite le grandi piattaforme editoriali di riviste (ad esempio Science Direct di Elsevier, WileyOn Line Journals, Nature Publishing Group), dall'altro di promuovere ed estendere l'accesso a servizi bibliografici, banche dati ed altri *repository* di interesse per le aree disciplinari umanistiche, socio-economiche e giuridiche (ad esempio ArtStor, Darwin Books, Mirabile Web, Supplementum Epigraphicum Graecum).

Integrazione servizi biblioteche di Unito con realtà del territorio

Questo progetto di integrazione si compone di quattro azioni:

1. *Information Literacy*: si rivolge principalmente agli insegnanti e agli studenti della scuola media superiore con lo scopo di formarli all'uso di contenuti e servizi bibliotecari digitali dell'Università di Torino e in generale al reperimento dell'informazione e della documentazione in rete;
2. promozione della lettura: attività di sviluppo e promozione della lettura in collaborazione con le biblioteche civiche;
3. *reference* partecipato e virtuale: sperimentazione di un servizio *on line* di assistenza e consulenza agli utenti su tematiche di ambito bibliotecario e informativo in collaborazione tra biblioteche universitarie, di istituti di ricerca e civiche di pubblica lettura;

4. Polo Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN: estensione del Polo SBN di Unito agli Istituti di Ricerca. Gli Istituti con i quali i contatti sono stati avviati al momento sono:

- Archivio Nazionale cinematografico della Resistenza
- Centro studi Piero Gobetti
- Fondazione Carlo Donat-Cattin
- Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci
- Fondazione Luigi Einaudi
- Fondazione Luigi Firpo
- Fondazione Vera Nocentini
- Istituto di studi storici Gaetano Salvemini
- ISMEL - Istituto per la memoria e la cultura del lavoro d'impresa e dei diritti sociali
- ISTORETO - Istituto Storico della Resistenza di Torino, comprensivo del Centro Levi
- Accademia di Medicina
- Camera di Commercio.

Budget

€ 950.000 a valere sui fondi della Compagnia ed € 2.923.000 quale co-finanziamento dell'Università.

Le Parti hanno condiviso di destinare sull'esercizio 2014 al progetto di integrazione dei servizi delle biblioteche dell'Ateneo con il territorio € 250.000 provenienti da progetti conclusi.

3.2 Innovazione, Comunicazione e Competitività

Gli interventi previsti per il 2015 sono i seguenti:

- **#hackUniTO 2015**

Si intende organizzare la nuova edizione 2015 di #hackUniTO, evento generativo dedicato al coinvolgimento della comunità locale e della comunità dell'Ateneo nella gestione delle criticità, nella soluzione dei problemi e nell'introduzione di innovazione e trasformazione organizzativa e sociale per l'Università e per i territori di riferimento.

L'evento 2015 consentirà di consolidare la portata delle politiche di *engagement* avviate e adottate nel 2013 e nel 2014.

Sulla base dell'esperienza maturata nel 2014, #hackUniTO 2015 ripercorrerà la strada della progettazione partecipata a partire dalla individuazione delle aree a cui dedicare il *contest*.

Verrà utilizzata la piattaforma www.hackunito.it implementata per l'edizione 2014, valorizzando un *asset* acquisito proprio grazie al progetto Innovazione, Comunicazione e Competitività finanziato dalla Compagnia di San Paolo.

Nella progettazione di #hackUniTO 2015 particolare cura sarà dedicata all'autofinanziamento, cercando di confermare e se possibile aumentare l'incidenza delle risorse finanziarie 'esterne' sul budget complessivo a disposizione.

Attenzione specifica sarà dedicata alla disseminazione degli strumenti e delle opportunità sviluppate nel 2013 e nel 2014 perché vengano pienamente utilizzate da parte della Comunità di UniTO e delle comunità dei territori.

- **#hackspace: Hub permanente dell'innovazione**

Nella fase di avvicinamento ad #hackUniTO 2015 verranno sfruttati anche gli spazi dell'*#hackspace creativo* di Via Po, consolidando anche la sua funzione di *Hub permanente dell'innovazione*, come luogo di intreccio e di snodo dell'innovazione nella sua proiezione sui territori locali e globali, con particolare riferimento ai temi *Creativity, Curiosity, Openness* e *Social Innovation*, che rappresentano il filo conduttore del progetto.

L'*#hackspace* di Via Po, proprio per le sue caratteristiche di luogo centrale, facilmente accessibile e aperto sulla vita cittadina, si qualificherà come *Hub permanente dell'innovazione*: un laboratorio flessibile e costante utilizzato dalla Comunità di UniTO - studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo - e dalla Comunità locale - istituzioni della formazione universitaria, enti pubblici, associazioni, cittadini - per sperimentare in particolare i percorsi della *creatività innovativa* e del *sostegno alla ricerca*.

Il legame tra l’#hackspace di Via Po e il progetto #hackUniTO 2015 evidenzia ed alimenta un’azione specifica dedicata a:

- i percorsi di sviluppo e di sbocco professionale della *creatività* che prevedono l’accompagnamento delle idee creative dall’emersione, all’espressione, all’elaborazione, alla presentazione in contesti qualificati (con esperti sul tema e/o soggetti interessati a sostenere sia progettualmente sia economicamente l’iniziativa) fino al sostegno da parte dell’Incubatore 2i3T per la nascita di un soggetto imprenditoriale;
- il sostegno della ricerca fondamentale (*Curiosity*), a partire dalla definizione di contesti formalizzati per la messa a punto di forme innovative ed ‘impattanti’ di comunicazione della rilevanza della ricerca fondamentale; aspetto che ad oggi continua a costituire uno degli elementi più critici che limitano il sostegno alla ricerca.

Tra le iniziative allo studio anche la progettazione di un *contest* competitivo per la realizzazione di clip video per la promozione della ricerca fondamentale e il suo finanziamento.

Il *contest* utilizzerà la piattaforma *Curiosity* attivata nell’ambito del progetto “Innovazione, Comunicazione e Competitività”.

- **Call ‘Sedi universitarie e Territori’**

Nel 2015 sarà avviata un’iniziativa dedicata alla costruzione di una mappa coordinata delle progettualità in atto e in divenire sul tema dell’interazione tra sedi universitarie e comunità locali specifiche di riferimento delle singole sedi universitarie per addivenire all’elaborazione di una ‘piattaforma’ di confronto con le istituzioni locali per l’attuazione di interventi congiunti per la trasformazione e lo sviluppo del territorio.

Il percorso, in fase di progettazione attraverso la costituzione di gruppi di lavoro *ad hoc*, sarà avviato da una *call* rivolta a tutta la comunità dell’Ateneo per la raccolta delle idee e iniziative che confluiranno in una piattaforma tecnologica dedicata.

Consolidamento dei risultati del progetto Innovazione, Comunicazione e Competitività

Per il 2015 il progetto sull’Innovazione si svilupperà con l’obiettivo di assicurare il consolidamento delle attività avviate nel biennio precedente, con particolare riferimento a:

- **Social Reference** sulle opportunità di finanziamento per la ricerca, l’innovazione e la competitività: la piattaforma di *Social Reference* potrà ampliare le sue funzioni anche come strumentazione informatica a disposizione delle strutture della Direzione Ricerca per l’implementazione delle funzioni di interazione e di *social networking* dei ricercatori sulle possibilità di finanziamento.

È in fase di definizione il coinvolgimento di altre istituzioni ed enti, quali pubbliche amministrazioni, centri di ricerca, poli di innovazione, ecc., per l'interazione nell'ambito della piattaforma con i ricercatori dell'Università.

- **Bilancio partecipato dell'Ateneo:** sarà sperimentata una procedura informatica che consente di monitorare in tempo reale gli effetti di eventuali modifiche della disponibilità di risorse a livello dipartimentale, interdipartimentale e di Ateneo nel suo complesso, dovute alle proposte raccolte attraverso il processo di partecipazione.

Sarà adottato il modello di bilancio partecipato anche per la costruzione del bilancio preventivo 2015.

- **Process re-engineering:** grazie alla prima sperimentazione della reingegnerizzazione dei processi realizzati grazie ad #hackUniTO verrà implementata una piattaforma di *business process management* su cui sarà possibile innestare ulteriori interventi di semplificazione ed ottimizzazione dei processi.

- **Social Learning:** si intende utilizzare la piattaforma di *Social Learning* per l'avvio di percorsi formativi del personale dell'Ateneo e per i dipendenti di pubbliche amministrazioni convenzionate con l'Università. Tra le implementazioni più rilevanti si prospetta un primo esperimento dell'utilizzo della piattaforma per la valutazione dell'apprendimento informale nell'ambito dello sviluppo professionale continuo dei dipendenti, che ad oggi costituisce uno degli elementi più critici nell'ambito della formazione degli adulti.

Budget

€ 350.000 a valere sui fondi della Compagnia ed € 600.000 di co-finanziamento dell'Ateneo.

3.3 Rinnovamento del sistema contabile

Alla luce delle esperienze di altri atenei che hanno evidenziato il forte impatto del passaggio da un sistema di contabilità finanziaria ad uno di contabilità economico-patrimoniale sulle attività di gestione, si propone di investire il contributo della Compagnia di San Paolo per l'esercizio 2015 per il rafforzamento delle azioni di presidio del cambiamento in atto per l'adozione del nuovo sistema contabile di Ateneo, anche attraverso il potenziamento di strumenti di monitoraggio *in itinere*.

Si registra che ad aprile di quest'anno è pervenuta l'autorizzazione alla richiesta formulata dall'Università di proroga dei termini di utilizzo del contributo di € 1.036.000 stanziato dalla Compagnia di San Paolo a favore del progetto di rinnovamento del sistema contabile di Ateneo nell'ambito dell'accordo convenzionale 2010-2012. La nuova data entro la quale rendicontare è stata fissata al 31 dicembre 2015.

Budget

€ 150.000 a valere sui fondi della Compagnia ed € 500.000 quale co-finanziamento dell'Ateneo.